



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

31 luglio 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Asp di Trapani, al via anche nelle farmacie le prenotazioni delle visite

31 Luglio 2019

Attivato un Centro Unificato di Prenotazione presso le farmacie Stallone a Custonaci; Bambina, ad Alcamo; dello Stadio a Erice.

di [Redazione](#)



Da oggi nel comprensorio trapanese è possibile prenotare in tempo reale le visite specialistiche direttamente in farmacia. L'Asp di Trapani ha attivato, infatti un **Centro Unificato di Prenotazione** presso le farmacie Stallone a Custonaci; Bambina, ad Alcamo; dello Stadio a Erice.

“Questa possibilità, resa anche grazie alla disponibilità dei farmacisti coinvolti – ha detto il direttore generale dell'Asp di Trapani, **Fabio Damiani** (nella foto)- rappresenta un servizio innovativo dal punto di vista dell'organizzazione dell'offerta sanitaria e dell'accesso alla prenotazione. Mi auguro che questa iniziativa possa trovare riscontro diffusamente su tutto il territorio, e possa aderire anche **Federfarma**. La riduzione delle liste d'attesa e il potenziamento dei servizi offerti sono alcuni fra gli obiettivi prioritari di questa direzione aziendale per rispondere in modo puntuale a tutti i bisogni dei cittadini”.

Un servizio Cup è stato attivato anche all'interno degli uffici del Municipio di Poggioreale e S.Vito Lo Capo.

Sono oltre 150 le prestazioni specialistiche prenotabili con il servizio Cup in farmacia, fra queste:

- ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE
- ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE
- ECOGRAFIA GINECOLOGICA

- ECOGRAFIA GINECOLOGICA
- ECOGRAFIA OSTETRICA
- RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS
- RADIOGRAFIA DELL' ADDOME
- RADIOGRAFIA DELL' APPARATO URINARIO
- RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA
- RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE
- RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE
- VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA CHIRURGIA GENERALE DI CONTROLLO
- VISITA CHIRURGICA GENERALE
- VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO
- VISITA DERMATOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA/ODONTOIATRICA DI CONTROLLO
- VISITA ONCOEMATOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO
- VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO
- VISITA PEDIATRICA/NEONATOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO
- VISITA PROCTOLOGICA GENERALE
- VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO



Asp di Catania, l'Ugl: «Stop all'eccessivo impiego di lavoratori a partita Iva nelle case di cura»

31 Luglio 2019

Giovanni Musumeci, Carmelo Urzì e Raffaele Lanteri hanno incontrato il direttore generale Maurizio Lanza. Sollecitato pure il Centro Unico delle Prenotazioni.

di [Redazione](#)

CATANIA. Visita istituzionale per il segretario generale territoriale della Ugl di Catania, **Giovanni Musumeci**, e per i segretari delle federazioni regionali sanità e medici, **Carmelo Urzì** e **Raffaele Lanteri** che nella sede dell'Asp hanno incontrato il direttore generale **Maurizio Lanza**.

Gli esponenti del sindacato hanno illustrato al manager le battaglie e le proposte che negli ultimi mesi sono state avanzate dal comparto medico- sanitario della Ugl.

«Ringraziamo il direttore Lanza per la disponibilità al dialogo su tematiche per noi importanti come il contrasto all'eccessivo impiego, rispetto agli standard previsti, di **liberi professionisti a partita Iva** nel settore della sanità privata, nonché sull'impellenza di avviare il tanto atteso “**Centro unico delle prenotazioni**” allo scopo di evitare ogni genere di simultaneità e abbattere di conseguenza le liste di attesa».

«Un aspetto che abbiamo evidenziato è stato quello legato alla **degenza** nei posti letto pubblici e privato, che potrebbero essere coperti grazie all'ampliamento del sistema informatico di assegnazione a partire direttamente dal pronto soccorso, così da evitare le lunghe attese nelle astanterie- aggiungono Musumeci, Urzì e Lanteri- Inoltre, abbiamo sottolineato come sia sempre più indispensabile implementare il ruolo dell'Asp nella prevenzione e nella cura delle **patologie neoplastiche** considerato che, in atto, l'unica unità operativa attiva dell'azienda è quella di Caltagirone, molto distante della fascia jonico-pedemontana».

I segretari della Ugl catanese hanno anche espresso preoccupazione per il “corto circuito” che si verrà a creare a breve sulle figure con la mansione di **ausiliario** presenti nelle strutture Asp, visto che si sta per concludere la **gara d'appalto regionale da oltre 240 milioni** per il cambio di appalto dei servizi di supporto nelle 9 aziende sanitarie siciliane, ed è in corso la procedura concorsuale per la mobilità di personale con la medesima mansione.

«Il nostro timore- concludono- è quello che ad essere penalizzati saranno le unità in forza alle ditte appaltanti che potrebbero rischiare di vedere messi in discussione gli attuali **livelli occupazionali**. Per questo vogliamo più chiarezza da parte della Regione, in particolare sul destino di questi lavoratori che ormai da anni operano all'interno dei nostri ospedali».

A conclusione del confronto, il direttore Lanza ha assicurato un suo interessamento sulle questioni esposte, ringraziando la Ugl per il prezioso contributo fornito nell'interesse della sanità locale e del potenziamento dei servizi offerti, a vantaggio della salute della cittadinanza.

Anche il fegato ha le 'sue' staminali, potrebbero evitare trapianti

31 Luglio 2019

Anche il fegato ha cellule staminali che potrebbero essere usate in futuro per rigenerare i tessuti, riducendo la necessità di trapianti. Lo ha scoperto la ricerca del King's College di Londra pubblicata sulla rivista Nature Communications.

Analizzando il Dna di cellule fetali e adulte prelevate dal fegato i ricercatori ne hanno trovato un tipo, finora sconosciuto, che sembra avere proprietà simili a quelle delle cellule staminali. In particolare sono state trovate le cosiddette "cellule progenitrici epatobiliari ibride (hepatobiliary hybrid progenitor cell, o HHyP)", che assomigliano molto ad altre cellule trovate nei topi e che hanno mostrato la capacità di rigenerare il tessuto del fegato.

"Per la prima volta - sottolinea Tamir Rashid, uno degli autori - abbiamo visto che delle cellule con proprietà simili alle staminali potrebbero esistere nel fegato umano. Questo potrebbe aprire la strada a una serie di applicazioni in medicina rigenerativa per il trattamento di malattie del fegato, inclusa la possibilità di evitare il ricorso al trapianto".

GIORNALE DI SICILIA

Sanità: Irst, test molecolari per lotta tumori colon e polmoni

31 Luglio 2019



BOLOGNA - Test molecolari per agevolare la scelta delle cure a contrasto dei tumori al colon e al polmone.

E' quanto metterà a disposizione dei clinici - così da individuare le terapie più adatte ai singoli pazienti - il laboratorio di bioscienze dell'Irst, l'Istituto Tumori della Romagna, grazie a una strumentazione di ultima generazione, la 'Ion S5 System', in grado di analizzare, attraverso il sequenziamento contemporaneo di frammenti di Dna, pannelli genetici per tumori al colon e al polmone.

I test, compiuti sui campioni normalmente forniti dalle anatomie patologiche per analisi di routine devono essere prescritti dal medico oncologo attraverso impegnativa del Sistema Sanitario Nazionale, non a carico del cittadino.

"Grazie a questa strumentazione che permette il sequenziamento massivo del Dna ad altissima precisione - commenta il Direttore Scientifico dell'Irst, Giovanni Martinelli - siamo in grado di controllare pannelli di geni alterati sul genoma di pazienti affetti da tumore a colon e polmonare. Avere pannelli così ampi consente di scegliere tra i farmaci target disponibili quelli che potrebbero specificatamente essere in grado di colpire solo quelle determinate lesioni genetiche.

Potremo, quindi, sempre più scoprire i meccanismi principali di sviluppo della neoplasia e intervenire, con

terapie mirate e precise, su questi nelle cellule tumorali stesse".

Con questa tecnologia, si potranno investigare più velocemente e ad ampio spettro le mutazioni di uno o più geni, la variazione del loro numero di copie e i riarrangiamenti, ovvero le modifiche del codice genetico che sono tra le principali cause dell'insorgenza delle patologie tumorali, fornendo bersagli precisi per trattamenti oncologici più mirati.

Sangue. L'appello di Grillo: "D'estate il bisogno non va in ferie e magari prima di partire, ricordiamoci di andare a donare"

Dopo [quello del Cns](#) arriva anche l'invito del ministro della Salute che coglie l'occasione per ricordare tutte le novità del nuovo [Programma nazionale di autosufficienza del sangue](#), di cui avevamo già anticipato i contenuti, approvato la settimana scorsa in Stato Regioni.

31 LUG - "D'estate il bisogno di sangue non va in ferie e magari prima di partire, ricordiamoci di andare a donare. Tutte le informazioni sono sul sito realizzato insieme al CNS www.donailsangue.salute.gov.it", è l'appello lanciato oggi dal ministro della Salute, **Giulia Grillo**.

"Il [programma nazionale di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti per il 2019](#), su cui c'è già stato il via libera della Conferenza Stato-Regioni e che approderà nelle prossime settimane in Gazzetta, è uno strumento fondamentale per garantire la salute e la sicurezza di tutti i cittadini. Il nostro sistema sangue, grazie al prezioso lavoro del Centro Nazionale Sangue (CNS), è un'eccellenza di cui dobbiamo andare fieri e che dobbiamo tutelare: grazie alla programmazione che ogni anno viene concordata con tutti gli attori del sistema è possibile infatti evitare le carenze tipiche di alcuni periodi e dare continuità al servizio in tutte le Regioni", sottolinea il ministro.

Che ricorda poi come "grazie ad alcune iniziative come la vaccinazione antinfluenzale gratuita per i donatori, siamo già riusciti a migliorare la disponibilità nel corso dell'anno. Il prossimo obiettivo è quello di incrementare il numero di giovani donatori, che possano rimpiazzare chi, avendo superato i 65 anni di età, non può più donare il sangue".

Il Programma nazionale di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti individua, annualmente, consumi storici, fabbisogni e livelli di produzione di sangue e derivati necessari. Il documento – spiega una nota del ministero della Salute - definisce le linee di indirizzo per il monitoraggio di autosufficienza, compensazione interregionale e qualità, e fissa, nello stesso tempo gli obiettivi strategici nel 2019.

Secondo quanto stabilito dal documento, la produzione nazionale di globuli rossi garantisce la completa copertura dei fabbisogni della popolazione e quindi l'autosufficienza, grazie ai meccanismi di compensazioni tra Regioni (attraverso cessioni programmate e non programmate). Infatti le previsioni di produzione, contenute nel programma di autosufficienza nazionale del 2018 (pari a 2.550.046 unità), sono risultate sostanzialmente allineate ai consumi effettivi (2.521.247 unità).

La programmazione di produzione e consumo per il 2019 è così allineata ai valori rilevati nel 2018, prevedendo un leggero incremento sia di produzione (+1,3%) sia di consumo (+1,9%).

Per quanto riguarda la donazione, si rileva nel 2018 un lieve incremento (0,2%) del numero complessivo dei donatori rispetto al 2017 (1.682.724 rispetto a 1.680.146) e, relativamente ai pazienti trasfusi si è registrata una lieve diminuzione (-1%) del numero (630.770 rispetto a 637.203).

In sostanza la programmazione annuale per l'autosufficienza nazionale e regionale del sangue e dei suoi prodotti, è complessivamente in grado di garantire un equilibrio quantitativo e qualitativo sostanzialmente

adeguato fra produzione e fabbisogni di emocomponenti labili a uso trasfusionale.

Tuttavia è necessario un continuo e attento monitoraggio dei fabbisogni assistenziali anche a fronte dei mutamenti evolutivi che coinvolgono il sistema, come ad esempio il calo del personale in servizio presso i servizi trasfusionali, e che giocano un ruolo importante nell'identificare e adottare i necessari interventi correttivi nell'ambito della programmazione.

Anche la produzione di plasma, nell'anno 2018, ha avuto un incremento dello 0,9% rispetto all'anno precedente. 843.257 Kg di plasma sono stati inviati alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali emoderivati, rispetto ai Kg 836.376 del 2017.

Ciò ha consentito di superare l'obiettivo annuale fissato all'interno del Programma Nazionale Plasma e Plasmaderivati (decreto 2 dicembre 2016). Per il 2019 si prevede un leggero aumento di produzione di plasma pari a 837.786 Kg.

Sui medicinali plasmaderivati ottenuti dal plasma nazionale ed eccedenti il fabbisogno nazionale, continuano le significative attività di esportazione di tali prodotti per fini umanitari e per un loro utilizzo etico, nell'ambito di 'progetti di cooperazione internazionale', secondo l'accordo Stato Regioni 7 febbraio 2013 I prodotti sono stati messi a disposizione dalle Regioni e nel 2018, sono stati donati 4.200.000 UI di concentrato di fattore VIII di origine plasmatica e 900.000 UI di concentrato di fattore IX della coagulazione per le esigenze dei pazienti emofilici di Afghanistan, Albania e El Salvador.